



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# **Bollettino di Vigilanza**

**Numero 8 - Agosto 2008**



# INDICE

## PARTE PRIMA

### PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE DELLE AUTORITÀ CREDITIZIE

#### I – BANCA D'ITALIA

- |  |   |
|--|---|
| 1. Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 «Centrale dei rischi. Istruzioni per gli intermediari creditizi» – 10° aggiornamento del 6 agosto 2008 ..... | 3 |
|--|---|

## PARTE SECONDA

### PROVVEDIMENTI RILEVANTI DI CARATTERE PARTICOLARE

#### I – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE BANCHE

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| 1. Iscrizioni .....       | 7 |
| 2. Cancellazioni .....    | 7 |
| 3. Altre variazioni ..... | 7 |

#### II – VARIAZIONI ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

- |  |    |
|--|----|
| 1. Iscrizioni .....                    | 9  |
| 2. Cancellazioni .....                 | 9  |
| 3. Variazioni nella composizione ..... | 10 |
| 4. Altre variazioni .....              | 11 |

#### III – VARIAZIONI ALL'ELENCO SPECIALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

- |                           |    |
|---------------------------|----|
| 1. Iscrizioni .....       | 13 |
| 2. Cancellazioni .....    | 13 |
| 3. Altre variazioni ..... | 13 |

IV – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO  
E ALL'ELENCO ALLEGATO

–	<b>Albo</b>	
1.	Iscrizioni .....	14
2.	Cancellazioni .....	14
3.	Altre variazioni .....	14
–	<b>Elenco delle società di gestione estere armonizzate (allegato all'Albo)</b>	
1.	Iscrizioni .....	15
	A) <i>Insedimento tramite succursale</i> .....	15
	B) <i>Libera prestazione di servizi</i> .....	15
2.	Cancellazioni .....	15
3.	Altre variazioni .....	15

V – PROVVEDIMENTI STRAORDINARI

–	<b>Banche</b>	
1.	Banca Arner S.p.A. Amministrazione straordinaria .....	16
2.	Banca Arner S.p.A. Nomina degli organi dell'amministrazione straordinaria .....	16
–	<b>Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale</b>	
1.	“Istituto Cauzioni & Fideiussioni SpA”. Cancellazione .....	16

VI – SANZIONI AMMINISTRATIVE

<b>1. Sanzioni della Banca d'Italia</b>		
–	Provvedimento del 07.08.2008. Banca di Credito Cooperativo per le Piccole e Medie Imprese di Bergamo (BG) .....	18
–	Provvedimento del 22.08.2008 Private Wealth Management SGR (MI) .....	20
<b>2. Opposizioni alla Corte d'Appello</b>		
–	Banca Popolare Italiana (LO) .....	22
–	Banca Popolare Italiana (LO) .....	24
–	Banca Popolare Italiana (LO) .....	27
–	Banca Popolare Italiana (LO) .....	29
–	Banca Popolare Italiana (LO) .....	31

–	Garanzie Crediti Cauzioni Spa G.C.C. (PA) .....	35
–	Garanzie Crediti Cauzioni Spa G.C.C. (PA) .....	37
–	B.C.C. di San Calogero Soc. Coop. (VV) .....	39
–	Azionista della Profit Holding spa (MI) .....	41
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	43
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	45
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	47
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	49
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	51
–	Biesse Banca Sanbenedettese (AP) .....	53
–	Banca Antoniana Popolare Veneta SpA (PD) .....	55



PARTE PRIMA

**PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE  
DELLE AUTORITÀ CREDITIZIE**



**1. Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 «Centrale dei rischi. Istruzioni per gli intermediari creditizi» – 10° aggiornamento del 6 agosto 2008 (1).**

La Banca d'Italia ha costituito un'anagrafe generale nella quale saranno registrati tutti i soggetti per i quali è prevista la segnalazione di dati nominativi (Centrale dei rischi, informazioni nominative della Matrice dei conti, emittenti Titoli). L'anagrafe sarà alimentata e aggiornata con le informazioni acquisite da pubblici registri, elenchi o albi ufficiali e, ove questi non siano disponibili, con le informazioni comunicate dai segnalanti. L'acquisizione dei dati da fonti ufficiali consente una più corretta identificazione dei soggetti e un costante aggiornamento dei dati con vantaggi gestionali per gli intermediari che saranno sollevati dall'onere di comunicare alla Banca d'Italia gli aggiornamenti delle informazioni anagrafiche dei loro clienti.

In particolare i dati delle società iscritte nel Registro Imprese saranno acquisiti dal Registro medesimo, quelli degli enti appartenenti alla pubblica amministrazione dall'elenco pubblicato dall'ISTAT ai sensi della legge n. 311 del 30 dicembre 2004. Per gli intermediari vigilati saranno utilizzate anche le informazioni presenti negli albi o elenchi tenuti dalla Banca d'Italia.

Pertanto, gli intermediari resteranno responsabili soltanto della comunicazione e dell'aggiornamento del settore e del gruppo di attività economica delle società nonché dei dati anagrafici dei soggetti (persone fisiche, ditte individuali, cointestazioni, non residenti, etc.) per i quali, al momento, non sono disponibili informazioni ufficiali.

Con il presente aggiornamento si recepiscono le modifiche connesse con la costituzione dell'anagrafe generale.

Il colloquio con gli intermediari resterà sostanzialmente inalterato: le informazioni anagrafiche da comunicare per la richiesta del codice censito, la struttura dei messaggi e delle comunicazioni non subiranno variazioni. Le uniche modifiche riguardano i valori previsti per taluni attributi, i controlli operati sui dati e i conseguenti rilievi prodotti.

Le presenti disposizioni entreranno in vigore nel mese di ottobre 2008 (2).

---

(1) Il testo aggiornato della Circolare è disponibile nel sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo [http://www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/c139/Circ\\_139\\_10\\_agto.pdf](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/c139/Circ_139_10_agto.pdf) (ndr).

(2) Come preannunciato direttamente agli intermediari, la Centrale dei rischi adotterà i nuovi domini a settembre 2008, in anticipo rispetto all'entrata in vigore di queste disposizioni.



PARTE SECONDA

**PROVVEDIMENTI RILEVANTI DI CARATTERE PARTICOLARE**



## I – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE BANCHE

### 1. Iscrizioni

- "BANQUE CHAABI DU MAROC – IN ABBREVIATO, B.C.D.M. ", succursale italiana di banca estera comunitaria (FRANCIA), con sede in MILANO, numero di matricola Albo 5699 e numero di codice meccanografico 3387.8. La banca è stata iscritta nell'Albo delle banche con decorrenza 25 luglio 2008.

"BANQUE CHAABI DU MAROC - IN ABBREVIATO, B.C.D.M. " è stata abilitata a svolgere le seguenti attività ammesse al mutuo riconoscimento:

- raccolta di depositi o altri fondi rimborsabili;
- operazioni di prestito;
- servizi di pagamento;
- emissione e gestione mezzi di pagamento;
- operazioni in strumenti di mercato monetario;
- operazioni in cambi;
- operazioni in valori mobiliari.

### 2. Cancellazioni (nessuna)

### 3. Altre variazioni

- "CREDITO VERONESE S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA BANCA CRE.VER.S.P.A.)", con sede in VERONA, numero di matricola Albo 5566 e numero di codice meccanografico 3245.8, con decorrenza 5 giugno 2007, varia la propria denominazione in "CREVERBANCA S.P.A O CREDITO VERONESE S.P.A.", mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico, e trasferisce la propria direzione generale in SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA).
- "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO - COMUNE DI POSTA PROVINCIA DI RIETI - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in POSTA, frazione BACUGNO (RIETI), numero di matricola Albo 919 e numero di codice meccanografico 8743.7, con decorrenza 29 ottobre 2007 trasferisce la propria direzione generale in RIETI.
- "SELLA HOLDING BANCA S.P.A. ", con sede in BIELLA, numero di matricola Albo 5625 e numero di codice meccanografico 3311.8, con decorrenza 31 marzo 2008, varia la propria denominazione in "BANCA SELLA HOLDING S.P.A.", mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.
- "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARIGLIANO, SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in SANTI COSMA E DAMIANO (LATINA), numero di matricola Albo 5416 e numero di codice meccanografico 7060.7, con decorrenza 1 agosto 2008, varia la propria denominazione in "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARIGLIANO – SOCIETA' COOPERATIVA", mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.
- "MCC – MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.", con sede in ROMA, numero di matricola Albo 4762 e numero di codice meccanografico 10680.7, con decorrenza 4 agosto 2008, varia

la propria denominazione in "UNICREDIT MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA 'MCC SPA'", mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.

- "AMERICAN EXPRESS BANK GMBH", succursale italiana di banca estera comunitaria (GERMANIA), con sede in MILANO, numero di matricola Albo 5652 e numero di codice meccanografico 3342.3, con decorrenza 22 agosto 2008 varia la propria denominazione in "STANDARD CHARTERED BANK (GERMANY) GMBH", mantenendo gli stessi numeri di matricola Albo e di codice meccanografico.

## II – VARIAZIONI ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

### 1. Iscrizioni

Il "GRUPPO BANCARIO BANCA MB" così composto:

"BANCA MB S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA BMB S.P.A.)", con sede in MILANO (Capogruppo)

"NOVAPART S.R.L.", con sede in MILANO

con decorrenza 4 luglio 2008 è stato iscritto nell'Albo dei Gruppi bancari.

### 2. Cancellazioni

Il "GRUPPO BANCARIO BANCA ANTONVENETA" così composto:

"BANCA ANTONVENETA S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ANTONVENETA S.P.A.)", con sede in PADOVA (Capogruppo)

"ABN AMRO ASSET MANAGEMENT ITALY SGR", con sede in MILANO

"ANTENORE FINANCE SPA", con sede in PADOVA

"ANTONVENETA ABN AMRO INVESTMENT FUNDS LIMITED", con sede in DUBLINO (IRLANDA)

"ANTONVENETA CAPITAL L.L.C. 1", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA)

"ANTONVENETA CAPITAL L.L.C. 2", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA)

"ANTONVENETA CAPITAL TRUST 1", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA)

"ANTONVENETA CAPITAL TRUST 2", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA)

"ANTONVENETA IMMOBILIARE S.P.A. ", con sede legale in PADOVA e direzione generale in ROMA

"GIOTTO FINANCE SPA", con sede in PADOVA

"GIOTTO FINANCE 2 SPA", con sede in PADOVA

"SALVEMINI S.R.L. ", con sede in PADOVA

"THEANO FINANCE – SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE SPA", con sede in PADOVA

con decorrenza 29 maggio 2008 è stato cancellato dall'Albo dei Gruppi bancari.

### 3. Variazioni nella composizione

- "MEDIOLANUM CORPORATE UNIVERSITY S.P.A.", con sede in BASIGLIO (MILANO), con decorrenza 27 marzo 2008 è stata inclusa nel gruppo "GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM".
- "CIM ITALIA S.P.A.", con sede in VERDELLINO (BERGAMO), con decorrenza 30 marzo 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO ISTPOPOLBANICHE".
- "PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LLC", con sede in MOSCA (RUSSIA), con decorrenza 14 marzo 2007 è stata inclusa nel "GRUPPO UNICREDIT".
- "UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT SERVICE", con sede in ROMA, con decorrenza 30 giugno 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO UNICREDIT".
- "LB HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H. ", con sede in VIENNA (AUSTRIA), con decorrenza 15 agosto 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO UNICREDIT".
- "FUTURO SPA", con sede in MILANO, con decorrenza 27 giugno 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA".
- "QUARZO SRL", con sede in MILANO, con decorrenza 16 luglio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA".
- "LEONARDO & CO. B.V.", con sede in AMSTERDAM (OLANDA), con decorrenza 30 luglio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO BANCA LEONARDO".
- "PROFILO REAL ESTATE ADVISORY S.R.L. - SOCIETA' CON UNICO SOCIO (IN BREVE PROFILO R.E. ADVISORY S.R.L.)", con sede in MILANO, con decorrenza 30 luglio 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO BANCA PROFILO".
- "SCALA ADVISORY S.A.", con sede in LUSSEMBURGO, con decorrenza 18 agosto 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO".
- "BPU ESALEASING SPA", con sede in BERGAMO, con decorrenza 5 luglio 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO UNIONE DI BANCHE ITALIANE (IN FORMA ABBREVIATA GRUPPO UBI BANCA)".
- "S.I.L.F. - SOCIETA' ITALIANA LEASING E FINANZIAMENTI SPA", con sede in CUNEO, con decorrenza 9 luglio 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO UNIONE DI BANCHE ITALIANE (IN FORMA ABBREVIATA GRUPPO UBI BANCA)".
- "BANCA POPOLARE LECCHESE S.P.A.", con sede in LECCO, con decorrenza 13 giugno 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO ETRURIA".
- "CASSA DEI RISPARMI DI MILANO E DELLA LOMBARDIA S.P.A. (IN BREVE CARIMILO S.P.A.)", con sede in MILANO, con decorrenza 24 luglio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA".
- "INTERMONTE SIM S.P.A.", con sede in MILANO, con decorrenza 1° luglio 2008 è stata cancellata dal "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "BANCA ANTONVENETA S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ANTONVENETA S.P.A.)", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ABN AMRO ASSET MANAGEMENT ITALY SGR", con sede in MILANO, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".

- "ANTENORE FINANCE SPA", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA ABN AMRO INVESTMENT FUNDS LIMITED", con sede in DUBLINO (IRLANDA), con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA CAPITAL L.L.C. I", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA), con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA CAPITAL L.L.C. 2", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA), con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA CAPITAL TRUST I", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA), con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA CAPITAL TRUST 2", con sede in DELAWARE (STATI UNITI D'AMERICA), con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "ANTONVENETA IMMOBILIARE S.P.A. ", con sede legale in PADOVA e direzione generale in ROMA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "GIOTTO FINANCE SPA", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "GIOTTO FINANCE 2 SPA", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "SALVEMINI S.R.L.", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".
- "THEANO FINANCE – SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE SPA", con sede in PADOVA, con decorrenza 30 maggio 2008 è stata inclusa nel "GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA".

#### **4. Altre variazioni**

- "OOO 'IMB LEASING COMPANY'", con sede in MOSCA (RUSSIA), appartenente al "GRUPPO UNICREDIT", con decorrenza 15 maggio 2008 ha variato la propria denominazione in "OOO "UNICREDIT LEASING"".
- ""GRUPPO UNICREDITO ITALIANO", con sede in ROMA, con decorrenza 21 maggio 2008 ha variato la propria denominazione in "GRUPPO UNICREDIT".
- "AMALTHEA S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)", con sede in BOLOGNA, appartenente al "GRUPPO DELTA", con decorrenza 28 luglio 2008 ha variato la propria denominazione in "AMALTHEA S.R.L.", a seguito della revoca dello stato di liquidazione.
- "UPI Banka d.d.", con sede in SARAJEVO (BOSNIA ERZEGOVINA), appartenente al "GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO", con decorrenza 20 agosto 2008 ha variato la propria denominazione in "INTESA SANPAOLO BANKA D.D. BOSNA I HERCEGOVINA".

- "CAPITALIA SOFIPA SGR S.P.A.", con sede in ROMA, appartenente al "GRUPPO UNICREDIT", con decorrenza 30 aprile 2008 ha variato la propria denominazione in "SOFIPA SGR S.P.A."
- "BOB ASSET MANAGEMENT COMPANY LTD", con sede in BOMBAY (INDIA), appartenente al "GRUPPO UNICREDIT", con decorrenza 8 luglio 2008 ha variato la propria denominazione in "BARODA PIONEER ASSET MANAGEMENT COMPANY LTD".
- "KERES FINANCE S.R.L.", con sede in CONEGLIANO (TREVISO), appartenente al "GRUPPO UNICREDIT", con decorrenza 25 luglio 2008 ha variato la propria denominazione in "UNICREDIT BPC MORTGAGE S.R.L. " e ha trasferito la sede legale e la direzione generale in VERONA.
- "BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GMBH", con sede in VIENNA (AUSTRIA), appartenente al "GRUPPO UNICREDIT", con decorrenza 15 agosto 2008 ha variato la propria denominazione in "BANK AUSTRIA REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITAL ANLAGE GMBH".
- "SOCIETA' LOMBARDA IMMOBILIARE - SOLIMM S.P.A.", con sede in BRESCIA, appartenente al "GRUPPO UNIONE DI BANCHE ITALIANE (IN FORMA ABBREVIATA GRUPPO UBI BANCA)", con decorrenza 10 luglio 2008 ha variato la propria denominazione in "SOLIMM S.R.L. – SOCIETA' LOMBARDA IMMOBILIARE" e ha variato la forma giuridica in società a responsabilità limitata;
- "IFL FINANZIARIA S.P.A.", con sede in ROMA, appartenente al "GRUPPO BANCARIO IBL BANCA", con decorrenza 22 agosto 2008 ha variato la propria denominazione in "IBL FAMILY S.P.A."

III – VARIAZIONI ALL'ELENCO SPECIALE DEGLI  
INTERMEDIARI FINANZIARI

**1. Iscrizioni**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	PROVVEDIMENTO
MAYA FINANCE SRL	ROMA	892981 19.08.2008

**2. Cancellazioni (nessuna)**

**3. Altre variazioni**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
da RESLOC IT SRL	ROMA
a RESLOC IT SRL IN LIQUIDAZIONE	ROMA
da SBS LEASING SPA	BRESCIA
a UBI LEASING SPA	BRESCIA
da PADOVA FINANCE N. 1 SRL	MILANO
a PADOVA FINANCE N. 1 SRL	TORINO

#### IV – VARIAZIONI ALL'ALBO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO E ALL'ELENCO ALLEGATO

##### – ALBO

1. **Iscrizioni** (nessuna)

2. **Cancellazioni** (nessuna)

3. **Altre variazioni** (nessuna)

– **ELENCO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERE ARMONIZZATE  
(ALLEGATO ALL'ALBO)**

**1. Iscrizioni**

A) *Insedimento tramite succursale* (nessuno)

B) *Libera prestazione di servizi* (nessuna)

**2. Cancellazioni** (nessuna)

**3. Altre variazioni** (nessuna)

– **BANCHE**

**1. Amministrazione straordinaria (1)**

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, con decreto del 4 agosto 2008, ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della "Banca Arner S.p.A.", con sede in Milano, e ha sottoposto la stessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

**2. Nomina degli organi dell'amministrazione straordinaria**

**- Organi straordinari (2)**

Con provvedimento della Banca d'Italia del 4 agosto 2008, il sig. rag. Alessandro Marcheselli, nato a Bologna il 1° aprile 1941, è stato nominato Commissario straordinario ed i sigg. dott. Claudio Corsini, nato a Reggio Emilia l'11 luglio 1948, avv. Aldo Meyer, nato a Borgosesia (Vercelli) il 21 giugno 1961, prof. avv. Matteo Rescigno, nato a Salerno il 24 marzo 1961, sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della "Banca Arner S.p.A.", con sede Milano, in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo IV, Capo I, Sezione I, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

**- Presidente del Comitato di sorveglianza (3)**

Nella riunione del 19 agosto 2008 tenuta dal Comitato di sorveglianza della "Banca Arner S.p.A.", con sede in Milano – posta in amministrazione straordinaria con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – il dott. Claudio Corsini è stato nominato Presidente del Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del citato Testo Unico.

– **INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO SPECIALE**

**1. Cancellazione**

Con provvedimento del 12 agosto 2008, è stata disposta, in conformità dell'art. 111 D.Lgs. 385/93, la cancellazione dall'elenco speciale della "Istituto Cauzioni & Fideiussioni SpA"

---

(1) Il provvedimento è pubblicato nella G. U. – Serie Generale n. 241 del 14.10.2008, pag. 59 (*ndr*).

(2) Il provvedimento è pubblicato nella G. U. – Serie Generale n. 213 dell'11.09.2008, pag. 27 (*ndr*).

(3) Il provvedimento è pubblicato nella G. U. – Serie Generale n. 222 del 22.09.2008, pag. 44 (*ndr*).

(cod. 32600), società con sede in Roma e specializzata nell'attività di rilascio di garanzie, per gravi violazioni di norme di legge e di disposizioni emanate ai sensi del citato decreto legislativo.

## VI – SANZIONI AMMINISTRATIVE

### Sanzioni della Banca d'Italia

- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI BERGAMO (BG)**

#### LA BANCA D'ITALIA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB e successive modifiche e integrazioni);

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la Tutela del Risparmio e la Disciplina dei Mercati Finanziari”;

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante “Modalità organizzative per l’attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell’ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)” e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Creditizia e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato con riguardo alla Banca di Credito Cooperativo per le Piccole e Medie Imprese di Bergamo le irregolarità di seguito indicate:

- a) carenze nell’organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d), d.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);
- b) carenze nell’organizzazione e nei controlli interni da parte dell’ex Direttore (art. 53, 1° comma, lett. d), d.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);
- c) carenze nei controlli da parte del Collegio Sindacale (art. 53, 1° comma, lett. d), d.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.).

– omissis –

VISTA la nota – omissis – con la quale la Commissione per l’esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all’irrogazione della sanzione, fissato dall’art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l’applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

#### IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l’irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

**Componenti il Consiglio di Amministrazione:**

Vimercati Carlo, Agnelli Paolo, Villa Remigio, Begnini Gianluca, Capitano Alberto, Matous Elena, Meoli Dionigi, Percassi Matteo, Prezezzi Mario, Tironi Agostino, Vergani Alberto Luigi (in carica fino al 21.12.2006).

Per l'irregolarità sub a) € 9.000,00 ciascuno.

**Componenti il Collegio Sindacale:**

Solenghi Claudio, Tomasi Danilo, Zanni Angiolino.

Per l'irregolarità sub c) € 9.000,00 ciascuno.

**Ex Direttore:**

Cubelli Mario (in carica fino al 5.12.2006).

Per l'irregolarità sub b) € 9.000,00.

Totale complessivo delle sanzioni: € 135.000,00.

– omissis –

*Roma, 07.08.2008*

IL VICE DIRETTORE GENERALE: A. FINOCCHIARO

\* \* \*

– **PRIVATE WEALTH MANAGEMENT SGR (MI)**

LA BANCA D'ITALIA

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – TUF e successive modifiche e integrazioni);

VISTA la legge 18 aprile 2005, n. 62 (legge comunitaria 2004);

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la Tutela del Risparmio e la Disciplina dei Mercati Finanziari”;

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante “Modalità organizzative per l’attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell’ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)” e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Creditizia e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato con riguardo alla Private Wealth Management SGR spa le irregolarità di seguito indicate:

- 1) carenze nell’organizzazione e nei controlli interni da parte degli ex componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 6, 1° comma, lett. a), d.lgs. 58/98; tit. IV, cap. III, e tit. VII, cap. I, Regolamento adottato con Provv. BI 14.4.2005)
- 2) carenze nell’organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 6, 1° comma, lett. a), d.lgs. 58/98; tit. IV, cap. III, e tit. VII, cap. I, Regolamento adottato con Provv. BI 14.4.2005)
- 3) carenze nei controlli da parte del Collegio Sindacale (art. 6, 1° comma, lett. a), d.lgs. 58/98; tit. IV, cap. III, e tit. VII, cap. I, Regolamento adottato con Provv. BI 14.4.2005).

– omissis –

VISTA la nota – omissis – con la quale la Commissione per l’esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all’irrogazione della sanzione, fissato dall’art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l’applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’art. 190 TUF nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l’irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 190 TUF, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

**Componenti il Consiglio di Amministrazione:**

Caruso Giovanni, Nicchiniello Giovanni, Siglienti Stefano Roberto, Leone Tiziana, (Amministratore Delegato), Cordera Bernardino (Amministratore Delegato)

Per l'irregolarità sub 2) euro 12.000,00 ciascuno.

**Ex componenti il Consiglio di Amministrazione:**

Azario Alberto (in carica fino al 29.12.06), Cravero Roberto (in carica fino al 20.10.06), Vedani Carlo Antonio (in carica fino al 20.10.06)

Per l'irregolarità sub 1) euro 9.000,00 ciascuno.

**Componenti il Collegio Sindacale:**

Caramanti Franco, Aramini Fabio, Guatri Giorgio

Per l'irregolarità sub 3) euro 12.000,00 ciascuno.

**Ex componente il Collegio Sindacale:**

Panza Emanuele (in carica fino al 26.10.06)

Per l'irregolarità sub 3) euro 9.000,00.

Totale complessivo delle sanzioni: euro 132.000,00.

– omissis –

*Roma, 22.08.2008*

IL VICE DIRETTORE GENERALE: G. CAROSIO

\* \* \*

## 2. Opposizioni alla Corte d'Appello

– BANCA POPOLARE ITALIANA (LO)

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

ha emesso, in camera di consiglio, il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57243/07 del RG – VG e vertente

TRA

- 1) BANCO POPOLARE soc. coop.;
- 2) BANCA POPOLARE DI LODI SPA, in persona dei rispettivi legali rappresentanti

– omissis –

OPPONENTI

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

E

Con l'intervento del Sost. Procuratore generale della Repubblica

– omissis –

- a scioglimento della riserva del 17 gennaio 2008;

- premesso che il Banco Popolare soc. coop. e la Banca Popolare di Lodi spa, nella loro qualità di società succedute nel diritto controverso alla Banca Popolare italiana (BPI) soc. coop., hanno proposto ricorso in opposizione *ex art.* 145 d. l.vo n. 385/1993 avverso la delibera n. 603 del 25 maggio 2007, emessa dal Direttorio della Banca d'Italia, con cui erano state inflitte ad esponenti e dirigenti aziendali di BPI sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi euro 3.488.000,00 (tremilioniquattrocentotantottomila/00) del cui pagamento rispondeva civilmente BPI con obbligo di regresso verso i responsabili;

- considerato che le Banche opponenti hanno chiesto a questa Corte di dichiarare invalida e/o inesistente e/o nulla e/o illegittima o, comunque, di annullare la delibera impugnata, con conseguente estinzione dell'obbligo di pagare le relative sanzioni pecuniarie, nulle, illegittime ed in ogni caso annullabili, ovvero, in subordine, con una sensibile riduzione delle sanzioni impuginate se ritenute legittime;

- atteso che la Banca d'Italia ha sollecitato – con l'adesione del Procuratore generale (v. parere favorevole 11.1.2008) – il rigetto dell'opposizione;

- rilevato che, a seguito di ispezione svolta presso BPI dal 20 giugno 2005 all'11 maggio 2006, è stata attivata dalla Banca d'Italia la procedura sanzionatoria amministrativa, a carico dell'ex-Amministratore delegato FIORANI, dei componenti e degli ex-membri del C.d.A., del collegio sindacale, dei responsabili delle Aree Auditing, Amministrazione e Finanza, nonché dell'incaricato di revisione contabile di BPI, per la violazione di ben ventidue norme del d. lgs. 385/1993 e delle relative disp. att., con conseguente obbligo della Banca ispezionata di pagare i relativi importi sanzionatori, quale responsabile civile;

– omissis –

P.Q.M.

1) su conforme parere del Procuratore generale, rigetta l'opposizione *ex art.* 145 d. lgs. n. 385/1993, proposta dal Banco Popolare soc. coop. e dalla Banca Popolare di Lodi spa, succedute nel diritto controverso alla Banca Popolare italiana (BPI) soc. coop.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 26 MAR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Osvaldo Durante

\* \* \*

– **BANCA POPOLARE ITALIANA (LO)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

ha emesso, in camera di consiglio, il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57287/07 del RG – VG e vertente

TRA

– MOLINARI AMATO LUIGI

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

E

con l'intervento del Sost. Procuratore generale della Repubblica

– omissis –

- a scioglimento della riserva del 17 gennaio 2008;

- letto il ricorso *ex art.* 145 d. lgs. n. 385/1993 con cui MOLINARI AMATO LUIGI, già Consigliere di amministrazione della Banca Popolare Italiana (BPI), ha proposto, innanzi a questa Corte, opposizione avverso il provvedimento n. 603 del 25 maggio 2007 del Direttorio della Banca d'Italia con il quale gli è stata inflitta la sanzione pecuniaria amministrativa di euro 123.000 (centoventitremila/00) per una serie di irregolarità, accertate in sede ispettiva;

- rilevato che l'opponente ha sollecitato, previa sospensiva, l'annullamento del provvedimento impugnato e, in via gradata, la riduzione dell'ammontare delle sanzioni;

- atteso che la Banca d'Italia – con l'adesione del Procuratore generale – ha chiesto il rigetto dell'opposizione;

- premesso che al dott. MOLINARI sono state contestate ben tredici infrazioni che di seguito si elencano:

1) carenze nell'assetto di governance, nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del C.d.A. (violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.);

2) carenze nell'organizzazione, nella gestione e nei controlli interni dell'area finanza da parte del C.d.A. (violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.; tit. III, cap. 2, Reg. Banca d'Italia del 4.8.2000);

3) carenze nell'organizzazione e nei controlli anti-riciclaggio (violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig., con particolare riferimento al par. 2.3 della sez. II);

4) carenze nell'organizzazione e nei controlli del comparto immobiliare in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.;

5) anomalie nelle modalità di copertura dei requisiti patrimoniali (violazione dell'art. 53, co. 1, lett. a,b,d, d. lgs. 385/1993 e tit. IV, capitoli 2 e 4 Istr. Vigilanza e della circolare 155/1991);

6) anomalie nelle comunicazioni dei requisiti patrimoniali (violazione degli artt. 51 e 53, comma 1, lett. a,b,d, d. lgs. n. 385/1993, titolo IV, cap. 2 e 4 Istr. Vig., titolo VI cap. 1 Istr. Vig. e Circolare 155/91);

7) inosservanza delle disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio su base individuale e consolidata: mancata evidenziazione del trasferimento dei rischi; irregolare contabilizzazione di PCT strutturati; garanzie non contabilizzate; derivati strutturati non contabilizzati; mancata rappresentazione dei rischi dei titoli "mezzanine" e non corretta valutazione dei titoli "junior"; bilancio di esercizio 2004, individuale e consolidato, gravato da minusvalenze e perdite non contabilizzate, opzione non contabilizzata (violazione degli artt. 3,5,7,22,23,30 e 40 d. lgs. 87/92, nonché della Circolare 166/92 – cap. 1, par. 2,3 e 4; cap. 2, par. 1 e 5 (parte A, sez. 1); cap. 2, par. 2.7; cap. 2, par. 6; cap. 2, par. 2.15 + appendici A, A3, B, B3; cap. 2, par. 2.13, par. 5, sez. 11.8; cap. 2, par. 3, Appendici A, A3, sez. 10; B, B3, sez. 10);

8) anomalie nella concessione dei grandi fidi e gestione dei grandi rischi in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. b, d del d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 5 e 11 Istr. Vig.;

9) violazione della normativa in materia di concentrazione del rischio (art. 53, co. 1, lett. b, d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 5 Istr. Vig.);

10) omessa segnalazione dei grandi rischi (violazione degli artt. 51 e 53, co. 1, lett. b, d. lgs. 385/93, tit. IV, cap. 5 Istr. Vig.; tit. VI cap. 1 Istr. Vig.);

11) carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito (violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11 Istr. Vig.);

12) artifici utilizzati nella tentata acquisizione della Banca Antoniana Popolare Veneta per dissimulare gli interventi effettuati e le reali dimensioni del patrimonio (violazione degli artt. 51 e 53, co. 1, lett. a,b,d, d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 2 e 4; tit. VI, cap. 1 Istr. Vig. e Circolare 155/91);

13) carenze nell'esercizio delle funzioni di Capogruppo (violazione dell'art. 67, co. 1, lett. d, del d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11 Istr. Vig.);

- atteso che le irregolarità sopra menzionate, poi sfociate nelle sanzioni, opposte avanti a questa Corte, sono emerse a seguito di ispezione della Banca d'Italia, iniziata nel luglio 2005, nei giorni successivi al lancio dell'OPA, da parte di BPI, per il controllo della Banca Antoniana Popolare Veneta;

– omissis –

P.Q.M.

la Corte così provvede:

1) su conforme parere del Procuratore generale, respinge l'opposizione *ex art.* 145 d. lgs. n. 385/1993, proposta da MOLINARI AMATO LUIGI

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 2 APR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Osvaldo Durante

\* \* \*

– **BANCA POPOLARE ITALIANA (LO)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

ha emesso, in camera di consiglio, il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 56069/2007 del RG – VG e vertente

TRA

– **BARILLA LUCA**

– omissis –

OPPONENTE

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

E

con l'intervento del Sost. Procuratore generale della Repubblica

– omissis –

- a scioglimento della riserva del 17 gennaio 2008;

- premesso che con ricorso *ex art. 145 co. 4, d. lgs. n. 385/1993*, BARILLA LUCA, ex-componente del C.d.A. della Banca Popolare Italiana (LO), in carica fino al 26 maggio 2004, ha proposto, innanzi a questa Corte, opposizione avverso la delibera n. 603/2007 con cui il Direttorio della Banca d'Italia gli ha inflitto la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 13.000,00 (tredicimila/00) per irregolarità sub K;

- rilevato che l'irregolarità contestata al BARILLA è consistita in "anomalie nelle modalità di copertura dei requisiti patrimoniali con riguardo a fatti avvenuti nel periodo di permanenza nella carica di amministratore (art. 53, co. 1, lettera a,b,d del d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 2 e 4 Istr. Vig. e Circ. 155/91);

- atteso che il BARILLA ha chiesto a questa Corte, previa sospensione del provvedimento impugnato, di accertarne e pronunciarne la illegittimità, dichiarandolo nullo e/o inesistente, ovvero di annullare, revocare, riformare e/o dichiarare priva di qualsiasi efficacia la delibera sanzionatoria n. 603/2007, emessa dal Direttorio della Banca d'Italia dichiarando non dovuto il pagamento della sanzione irrogata

– omissis –

P.Q.M.

la Corte così provvede:

1) su conforme parere del Procuratore generale, respinge l'opposizione proposta da BARILLA LUCA

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 04 APR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Osvaldo Durante

\* \* \*

– **BANCA POPOLARE ITALIANA (LO)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

ha emesso, in camera di consiglio, il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 56185/2007 del RG – VG e vertente

TRA

– **MOTTA RICCARDO**

– omissis –

OPPONENTE

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

E

con l'intervento del Sost. Procuratore generale della Repubblica

– omissis –

- a scioglimento della riserva del 17 gennaio 2008;

- premesso che con ricorso *ex art. 145* co. 4, d. lgs. n. 385/1993, presentato avanti a questa Corte, il dott. RICCARDO MOTTA, socio della DELOITTE e TOUCHE spa ed incaricato della revisione contabile della Banca Popolare Italiana (BPI), ha proposto opposizione avverso la deliberazione n. 603 del 25 maggio 2007 con cui la Banca d'Italia gli ha inflitto la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 50.000,00 (euro 25.000/00 per ognuna delle irregolarità accertate);

- rilevato che al dott. MOTTA sono state imputate le seguenti violazioni normative:

1) omesso rispetto delle disposizioni in materia di redazione tecnica del bilancio su base individuale e/o consolidata; mancata evidenziazione del trasferimento dei rischi; irregolare contabilizzazione di PCT (pronti contro termine) strutturati; garanzie non contabilizzate; derivati strutturati non contabilizzati; mancata rappresentazione dei rischi dei titoli "mezzanine" e non corretta valutazione dei titoli junior; bilancio di esercizio 2004, individuale e consolidato, gravato da minusvalenze e perdite non contabilizzate; opzione non contabilizzata. Omessa o tardiva comunicazione all'Organo di Vigilanza da parte del revisore contabile di BPI [artt. 3,5,7,22,23,30 e 40 d. lgs. 87/92; art. 52 d. lgs. 385/1993; cap. 1, par. 2,3 e 4; cap. 2, par. 1 e 5 (parte A, sez. 1); cap. 2, par. 2.7; cap. 2, par. 6, cap. 2, par. 2.15 (unitamente alle Appendici A; A3 – tabella 10.5; B; B3 tabella 10.5); cap. 2, par. 2.13, par. 5, sez. 11.8; cap. 2, par. 3.3, Appendici A, A3, sez. 10 (tavola 10.1), B, B3, sez. 10 (tavola 10.1) Circolare 166/1992];

2) carenze nella funzione di controllo contabile, svolta dal revisore MOTTA (art. 53, co. 1, lett. d, d. lgs. 385/93; tit. IV, cap 11, Istr. Vig. della Banca d'Italia);

– omissis –

P.Q.M.

la Corte così provvede:

1) su conforme parere del Procuratore generale, respinge l'opposizione proposta da MOTTA RICCARDO

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 08 APR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Osvaldo Durante

\* \* \*

– **BANCA POPOLARE ITALIANA (LO)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

ha emesso, in camera di consiglio il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 55973/07 del RG – VG e vertente

TRA

- BONAZZI PAOLO GIACINTO
- GOISIS GIANANDREA
- LANZONI DOMENICO
- ZUCCHETTI DOMENICO

– omissis –

OPPONENTI

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

E

con l'intervento del Sost. Procuratore generale della Repubblica

– omissis –

- a scioglimento della riserva del 17 gennaio 2008;

- letto il ricorso congiunto *ex art.* 145 co. 4, d. lgs. n. 385/1993 con cui BONAZZI PAOLO GIACINTO e GOISIS GIANANDREA (già Sindaco e Presidente del collegio sindacale della Banca Popolare Italiana - BPI) nonché LANZONI DOMENICO e ZUCCHETTI DOMENICO (già amministratori e componenti esecutivi di detta Banca) hanno proposto, innanzi a questa Corte, opposizione avverso la delibera n. 603/2007 con cui il Direttorio della Banca d'Italia ha inflitto a ciascuno di loro la complessiva sanzione amministrativa pecuniaria di euro 191.000 (centonovantunomila/00) per una serie di gravi irregolarità, riscontrate in sede ispettiva;

- rilevato che i quattro opposenti hanno sollecitato la declaratoria di nullità e/o l'annullamento – previa sospensiva – delle sanzioni impugnate di cui, comunque, in via subordinata, chiedevano la riduzione dell'ammontare;

- rilevato che la Banca d'Italia ha chiesto – con l'adesione del Procuratore generale – il rigetto dell'opposizione;

- considerato che agli esponenti di BPI incolpati sono state contestate le seguenti violazioni:

1) carenze nell'assetto di governance, nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del C.d.A. (lettera a del provvedimento impugnato, relativamente al dott. LANZONI e al dott. ZUCCHETTI) nonché carenze nei controlli da parte dei sindaci (lettera b del provvedimento impugnato, relativamente ai dottori GOISIS E BONAZZI) in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.;

2) carenze nell'organizzazione, nella gestione e nei controlli interni dell'area finanza da parte dei componenti del C.d.A., dottori LANZONI e ZUCCHETTI, in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.; tit. III, cap. 2, reg. Banca d'Italia del 4.8.2000 (lettera f del provvedimento impugnato) nonché carenze nei controlli dell'area finanza da parte dei sindaci GOISIS e BONAZZI, in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e del tit. III, cap. 2, Reg. cit. della Banca d'Italia (lett. g del provvedimento impugnato);

3) carenze nell'organizzazione e nei controlli in materia di anti-riciclaggio, in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig., con particolare riferimento al par. 2.3 della sez. II (lett. h del provvedimento impugnato, relativo a tutti gli incolpati);

4) carenze nell'organizzazione e nei controlli del comparto immobiliare in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. (lett. i del provvedimento impugnato, relativo a tutti i soggetti incolpati);

5) anomalie nelle modalità di copertura dei requisiti patrimoniali, in violazione dell'art. 53, co. 1, lett. a,b,d, d. lgs. 385/1993 e tit. IV, capitoli 2 e 4 Istr. Vig., nonché della circolare 155/1991 (lett. j del provvedimento impugnato, riguardante tutti i soggetti incolpati);

6) anomalie nelle comunicazioni dei requisiti patrimoniali, in violazione degli artt. 51 e 53, comma 1, lett. a,b,d, d. lgs. n. 385/1993, titolo IV, cap. 2 e 4 Istr. Vig., titolo VI cap. 1 Istr. Vig. e della Circolare 155/91 (lettera l del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

7) inosservanza delle disposizioni in materia di forme tecniche del bilancio su base individuale e/o consolidata: mancata evidenziazione del trasferimento dei rischi; irregolare

contabilizzazione di pronti contro termini (PCT) strutturati; garanzie non contabilizzate; derivati strutturati non contabilizzati; mancata rappresentazione dei rischi dei titoli “mezzanine” e non corretta valutazione dei titoli “junior”; bilancio di esercizio 2004, individuale e consolidato, gravato da minusvalenze e perdite non contabilizzate, opzione non contabilizzata (violazione degli artt. 3,5,7,22,23,30 e 40 d. lgs. 87/92; del cap. 1, par. 2,3 e 4; cap. 2, par. 1 e 5 (parte A, sez. 1); cap. 2, par. 2.7; del cap. 2, par. 6; del cap. 2, par. 2.15 [unitamente ad Appendici: A, A3, (tabella 10.5), B, B3 (tabella 10.5)]; cap. 2, par. 2.13, par. 5, sez. 11.8; cap. 2, par. 3.3, Appendici A, A3, sez. 10 (tavola 10.1), B, B3, sez. 10 (tavola 10.1) della Circolare 166/92 (lettera m del provvedimento impugnato, adottato nei confronti di tutti gli incolpati);

8) anomalie nella concessione dei grandi fidi e gestione dei grandi rischi, in violazione dell’art. 53, co. 1, lett. b, d del d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 5 e 11 Istr. Vig. (lettera o del provvedimento impugnato, relativo a tutti gli incolpati);

9) violazione della normativa in materia di concentrazione del rischio, in violazione dell’art. 53, co. 1, lett. b, d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 5, Istr. Vig. (lettera p del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

10) omessa segnalazione dei grandi rischi, in violazione degli artt. 51 e 52, co. 1, lett. b, d. lgs. 385/93, tit. IV, cap. 5 Istr. Vig.; tit. VI cap. 1 Istr. Vig. (lettera q del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

11) carenze nell’istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito, in violazione dell’art. 53, co. 1, lett. d del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. (lettera r del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

12) artifici utilizzati nella tentata acquisizione della Banca Antonveneta, per dissimulare gli interventi effettuati e le reali dimensioni del patrimonio, in violazione degli artt. 51 e 53, co. 1, lett. a,b,d, d. lgs. 385/93; tit. IV, cap. 2 e 4; tit. VI, cap. 1 Istr. Vig. e Circolare 155/91 (lettera s del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

13) carenze nell’esercizio delle funzioni di Capogruppo, in violazione dell’art. 67, co. 1, lett. d, del d. lgs. 385/93 e tit. IV, cap. 11 Istr. Vig. (lettera t del provvedimento impugnato, riguardante tutti gli incolpati);

- atteso che le predette irregolarità sono emerse a seguito dell’ispezione iniziata dalla Banca d’Italia nel luglio 2005, nei giorni immediatamente successivi al lancio di OPA/OPS, da parte di BPI, per il controllo della Banca Antoniana Popolare Veneta (Antonveneta) e, comunque, con accertamenti estesi all’intera gestione della Banca ispezionata;

– omissis –

P.Q.M.

la Corte così provvede:

1) su conforme parere del Procuratore generale, respinge l'opposizione *ex art.* 145 d. lgs. n. 385/1993, proposta da BONAZZI PAOLO GIACINTO, GOISIS GIANANDREA, LANZONI DOMENICO e ZUCCHETTI DOMENICO

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 11 APR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Osvaldo Durante

\* \* \*

– **GARANZIE CREDITI CAUZIONI (G.C.C.) (PA)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile

– omissis –

riunita in camera di consiglio, a scioglimento della riserva di cui al verbale di udienza 19 giugno 2008, esaminati gli atti, ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 4588 del R.G. per gli affari di volontaria giurisdizione dell'anno 2008, vertente

TRA

- LENTINI SIMONE
- MONTALTO GASPARE
- GERARDI MICHELE
- GARANZIE CREDITI CAUZIONI SPA

– omissis –

OPPONENTI

E

- BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

– omissis –

Oggetti: opposizione ex art. 145 D. Lgs. 385/93.

Premesso che con provvedimento n. 8 del 3 gennaio 2008 il Direttorio della Banca d'Italia ha applicato a Lentini Simone amministratore unico di G.C.C. S.p.A. ed a Montalto Gaspare e Gerardi Michele, entrambi componenti del collegio sindacale, le complessive sanzioni amministrative di E. 80.000,00 quanto al primo (per le due contestate irregolarità da “inosservanza delle disposizioni in tema di limite patrimoniale minimo” e da “carenze nell’organizzazione e nei controlli”), nonché di E. 60.000,00 ciascuno quanto agli altri due (per le contestate irregolarità da “inosservanza delle disposizioni in tema di limite patrimoniale minimo” e da “carenza nei controlli”) ai sensi dell’art. 144 T.U.B., rilevate nel corso dei controlli ispettivi effettuati dal 26 febbraio al 5 aprile 2007, con obbligo solidale – salvo regresso verso i responsabili – della soc. G.C.C. ex art. 145/10 T.U.B.;

– omissis –

P.Q.M.

Rigetta l’opposizione proposta, ai sensi dell’art. 145 D. Lgs. 385/93, dagli oppositori Lentini Simone, Gerardi Michele, Montalto Gaspare e G.C.C. S.p.A. avverso il provvedimento sanzionatorio n. 8 del 3 gennaio 2008 emesso dal Direttorio della Banca d'Italia;

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– **GARANZIE CREDITI CAUZIONI (G.C.C.) (PA)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile

– omissis –

riunita in camera di consiglio, a scioglimento della riserva di cui al verbale di udienza 19 giugno 2008, esaminati gli atti, ha emesso il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 4589 del RG per gli affari di volontaria giurisdizione dell'anno 2008, vertente

TRA

– SINACORI VITO

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

– omissis –

Oggetto: opposizione *ex art.* 145 D. Lgs. 385/93.

Premesso che con provvedimento n. 8 del 3 gennaio 2008 il Direttorio della Banca d'Italia ha applicato a Sinacori Vito, componente del collegio sindacale di G.C.C. S.p.A., la complessiva sanzione amministrativa di E. 60.000,00 ai sensi dell'art. 144 T.U.B. per due irregolarità (“inosservanza delle disposizioni in tema di limite patrimoniale minimo” e “carenze nei controlli”), rilevate nel corso dei controlli ispettivi effettuati dal 26 febbraio al 5 aprile 2007;

– omissis –

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione proposta, ai sensi dell'art. 145 D. Lgs. 385/93, dall'opponente Sinacori Vito avverso il provvedimento sanzionatorio n. 8 del 3 gennaio 2008 emesso dal Direttorio della Banca d'Italia;

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 21 AGO. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– **B.C.C. DI SAN CALOGERO SOC. COOP. (VV)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

riunita in camera di consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati:

– omissis –

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 56382/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione

TRA

– **SIGNORETTA FRANCESCO**

– omissis –

OPPONENTE

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

E

Pubblico Ministero

Oggetto: opposizione ex art. 145 T.U.B. (Testo Unico Leggi Bancarie).

Con provvedimento prot. n. 648691 del 19/6/2007 la Banca d'Italia ha comminato varie sanzioni a carico dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e del direttore generale della Banca di Credito Cooperativo San Calogero, società cooperativa di Vibo Valentia.

A carico di Simonetta Francesco, in quanto componente del consiglio di amministrazione, l'Istituto di vigilanza ha irrogato la sanzione di € 3.000,00 per "*carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di amministrazione e del Direttore*" (illecito amministrativo previsto e punito dal combinato disposto degli artt. 53, comma 1, lett. d) e 144 D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario e del titolo IV, cap. 11 delle istruzioni di vigilanza).

Contro tale provvedimento Signoretta Francesco ha proposto opposizione.

– omissis –

P.Q.M.

la Corte, definitivamente pronunciando,

- rigetta l'opposizione proposta da Signoretta Francesco;

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 28 MAR. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Evangelista Popolizio

\* \* \*

– Azionista della PROFIT HOLDING spa (MI)

LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Prima Sezione Civile

– omissis –

ha pronunciato il seguente

DECRETO

sciogliendo la riserva assunta all'udienza camerale del 21.5.2008, nel procedimento di opposizione in unico grado *ex art.* 195 D. Lgs. n. 58/1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – TUF) proposto avverso il provvedimento sanzionatorio n. 528 emesso dalla Banca d'Italia in data 8.5.2007 e vertente

TRA

– STEFANO OSSI

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

RESISTENTE

Con l'intervento del Procuratore Generale

## RILEVATO IN FATTO

A seguito di una verifica ispettiva svoltasi tra il 31.1.2005 e il 29.4.2005 presso la Profit Investment SIM e la Profit SIM, è emerso che l'assetto proprietario della Profit Holding S.p.A. palesava il controllo – omissis – della Tandj s.r.l., partecipata da Stefano Ossi al 49% – omissis –

Dalla Banca d'Italia è stata quindi attivata nei confronti di Stefano Ossi una procedura sanzionatoria *ex art.195*, D.Lgs. n. 58/1998, che si è conclusa con il provvedimento n. 528 dell'8.5.2007, con il quale è stata irrogata allo stesso, in qualità di azionista della Profit Holding S.p.A., la sanzione di euro 18.000,00 per la violazione contestata, consistente nella seguente irregolarità:

- omessa comunicazione preventiva alla Banca d'Italia dell'assunzione di una posizione di controllo della Profit Investment SIM e nella Profit SIM (art. 15, 1° comma, e art. 189, 1° comma, D.Lgs. n. 58/1998; tit. II, cap. 3, sez. I, par. 2, Provv. BI del 4.8.2000).

Avverso il predetto provvedimento sanzionatorio Stefano Ossi ha proposto opposizione ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 58/1998, con atto notificato alla Banca d'Italia il 30.7.2007

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, così provvede:

- rigetta l'opposizione proposta da Stefano Ossi;

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 20 AGO. 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Augusta Tognoni

\* \* \*

– **BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57639/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– **CONSORTI ERMANNO**

– omissis –

OPPONENTE

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, accertava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Consorti Ermanno, componente del Consiglio di Amministrazione;

rilevato che a carico del predetto Consorti venivano accertate le seguenti infrazioni:

“Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.)”, con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'O.d.V. da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 51, D.Lgs. 385/93; tit. IV cap. 1, Istr. Vig.); con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Consorti Ermanno avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 27.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57636/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– MANDOZZI GIOVANNI

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

PUBBLICO MINISTERO

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, accertava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Mandozzi Giovanni, componente del Consiglio di Amministrazione;

rilevato che a carico del predetto Mandozzi venivano accertate le seguenti infrazioni:

“Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.)”, con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'O.d.V. da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 51, D.Lgs. 385/93; tit. IV cap. 1, Istr. Vig.); con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Mandozzi Giovanni avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 27.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57637/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– SPINOZZI ELIO

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, accertava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Spinozzi Elio, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

rilevato che a carico del predetto Spinozzi venivano accertate le seguenti infrazioni:

“Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.)”, con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'O.d.V. da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 51, D.Lgs. 385/93; tit. IV cap. 1, Istr. Vig.); con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Spinozzi Elio avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 27.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– **BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57640/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– **GAGLIARDI LUIGI**

– omissis –

OPPONENTE

E

– **BANCA D'ITALIA**

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, accertava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Gagliardi Luigi, Direttore dell'Istituto;

rilevato che a carico del predetto Gagliardi venivano accertate le seguenti infrazioni:

“Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.)”, con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'O.d.V. da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 51, D.Lgs. 385/93; tit. IV cap. 1, Istr. Vig.); con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Gagliardi Luigi avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 27.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– **BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57638/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– ALLEVI EMIDIO

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, accertava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Allevi Emidio, ex componente del Consiglio di Amministrazione;

rilevato che a carico del predetto Allevi venivano accertate le seguenti infrazioni:

“Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.)”, con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Allevi Emidio avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 18.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

\* \* \*

– BIESSE BANCA SANBENEDETTESE (AP)

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Sezione Prima Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

– omissis –

riunita in camera di consiglio ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento iscritto al n. 57635/2007 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione dell'anno 2007 vertente

TRA

– CHIODI CARMINE

– omissis –

OPPONENTE

E

– BANCA D'ITALIA

– omissis –

OPPOSTA

Con l'intervento del

– omissis –

Oggetto: reclamo avverso sanzioni amministrative pecuniarie irrogate ex art. 144 D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Premesso che con deliberazione n. 786 del 13/7/2007 il Direttorio della Banca d'Italia, su conforme proposta della Commissione consultiva, all'esito di indagini ispettive svolte presso la BIESSE Banca Sambenedettese Soc. coop. p.a., Banca di Credito Cooperativo tra il 21/8/2006 ed il 4/10/2006, verificava una serie di violazioni del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (T.U.B.) di cui al D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, commesse da esponenti dell'azienda, tra i quali Chiodi Carmine, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

rilevato che a carico del predetto Chiodi venivano accertate le seguenti infrazioni:

- Carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;
- Carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e controllo del credito da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 53, 1° comma, lett. d) D.Lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig.), con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;
- Posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'O.d.V. da parte del Consiglio di Amministrazione (art. 51, D.Lgs. 385/93; tit. IV cap. 1, Istr. Vig.); con irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € 9.000;

– omissis –

P.Q.M.

La Corte, su conforme parere del P.M., respinge il reclamo proposto da Chiodi Paolo avverso la deliberazione del Direttorio della Banca d'Italia n. 786 del 13/7/2007 con la quale gli è stata irrogata la sanzione pecuniaria amministrativa di complessivi € 27.000.

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 19 AGO 2008

IL PRESIDENTE  
Dott.ssa Lucia Pignatelli

– **BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA (PD)**

LA CORTE D'APPELLO DI ROMA  
Prima Sezione Civile  
VOLONTARIA GIURISDIZIONE

riunita in camera di consiglio

– omissis –

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nel procedimento n. 68 del 2008 del Ruolo Generale della Volontaria Giurisdizione

TRA

- BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA S.P.A. con socio unico (la ABN AMRO BANK N.V., Capogruppo del gruppo bancario “Banca Antonveneta”) in persona del legale rappresentante pro-tempore, quale responsabile civile,
- SPINELLI FRANCESCO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- FANTOZZI AUGUSTO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- MURARO GILBERTO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- MONTANI PIERO LUIGI, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- AZZOLLINI NICOLÒ, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- CUCCHIANI ENRICO TOMMASO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- DE JONG JAN MAARTEN, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- GUIDI GUIDALBERTO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- MAZZAROLLI LEOPOLDO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- OOSTENDORP MAURICE BERNARDUS, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- SCALA ANTONIO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- STEFANEL GIUSEPPE, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- TABACCHI GIULIANO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- CUCCIA PAOLO, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- DROST JEROEN PAUL, componente del CdA della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,

- MUCCI ACHILLE, direttore generale della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- CAGNONI GIANNI, componente del collegio sindacale della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,
- DALLA LIBERA ALBERTO, componente del collegio sindacale della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a.,

– omissis –

RICORRENTI

CONTRO

- BANCA D'ITALIA

– omissis –

RESISTENTE

E

Pubblico Ministero

INTERVENTO

Oggetto: opposizione *ex art.* 145 TUB (Testo Unico Leggi Bancarie).

Con provvedimento n. 1038 del 15/10/2007 il Diretorio della Banca d'Italia irrogava ai sopra elencati componenti del consiglio di amministrazione della Banca Antoniana Veneta ed al direttore del medesimo istituto di credito la sanzione di € 30.000,00 per ciascuno per carenze nell'organizzazione dei controlli interni e nella gestione del credito da parte del consiglio di amministrazione e del direttore (illecito previsto e punito dal combinato disposto degli articoli artt. 53, I comma, e 144, I comma, D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario – e dal tit. IV, cap. 11 delle istruzioni di vigilanza). Con il medesimo provvedimento il Diretorio irrogava ai componenti del collegio sindacale in epigrafe elencati la sanzione di € 30.000,00 per ciascuno per carenze nei controlli da parte del collegio sindacale (illecito previsto e punito dal combinato disposto degli artt. 53, I comma, e 144, II comma, D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 – Testo Unico Bancario – e dal tit. IV, cap. 11 delle istruzioni di vigilanza).

Contro tali provvedimenti i soggetti in epigrafe elencati hanno proposto opposizione.

La Banca d'Italia si è costituita in giudizio ed ha chiesto il rigetto dell'opposizione.

È intervenuto il P.M. il quale ha concluso chiedendo il rigetto dell'opposizione.

– omissis –

4. L'atto n. 473798 del 27/4/2006 con il quale la Banca d'Italia ha regolato il procedimento sanzionatorio prescrive che *“le proposte di sanzione o di archiviazione delle procedure”* debbono essere corredate dal parere obbligatorio ma non vincolante dell'avvocato generale della Banca d'Italia. I ricorrenti si dolgono che nel caso in esame il parere non sia stato espresso.

– omissis –

Ne consegue che il vizio di legittimità sopra evidenziato assorbe ogni altra questione.

P.Q.M.

La Corte, definitivamente pronunciando,

- annulla il provvedimento sanzionatorio emesso contro i ricorrenti dal Direttorio della Banca d'Italia con la delibera n. 1038 del 15/10/2007;

– omissis –

Depositato in Cancelleria  
oggi 24 APR 2008

IL PRESIDENTE  
Dott. Riccardo Redivo

